



**Brevi cenni storici** - L'Associazione Artigiani di Brescia e Provincia, costituita il 16 giugno del 1945, è la prima Organizzazione degli Artigiani a Brescia. La sua storia, tuttavia, affonda le radici nell'Ottocento, essendo l'Associazione Artigiani stretta parente del Circolo commerciale e industriale bresciano fondato nel 1897.

La nascita dell'Associazione coincide con la ripresa dell'associazionismo libero, dopo che imprese, arti e mestieri erano stati per anni rappresentati e incardinati nelle organizzazioni del sistema corporativo dell'epoca. Il mondo produttivo bresciano, superato il trauma della guerra, riprende così la sua attività di rappresentanza associativa nella quale l'Associazione Artigiani assume un ruolo di rilievo in quanto esponente di un mondo assai vivace e protagonista della ricostruzione.

Nel 1945 gli artigiani inquadrati erano 5.657 e quelli tesserati erano 4.493. L'Organizzazione si struttura. Prende avvio un ufficio di consulenza fiscale, al quale si affiancano quello legale, quello sindacale e quello del recupero crediti.

Nel 1946 nasce la Cooperativa dell'artigianato per gli acquisti delle materie prime. In quegli anni l'Associazione è già organizzata in 11 comunità e 46 mestieri. Negli anni cinquanta la schiera degli artigiani bresciani aumenta e nel 1958 contava nel suo complesso 11.063 presenze, delle quali 9.968 denunciate come ditte individuali e 1.095 come società. Nel frattempo l'Associazione aveva sperimentato la prima mutua artigiana, la Mab (Mutua artigiana bresciana), attivata nel 1955 e funzionante fino alla fondazione della Mutua nazionale.

Alla fine degli sessanta l'Associazione si riorganizza e si dota di un nuovo Statuto che fonda l'Organizzazione sulla sovranità dell'assemblea generale degli associati, che deve esprimere democraticamente il Consiglio provinciale come organo deliberativo con il compito di tracciare la linea associativa. L'Associazione mantiene la sua fedeltà ai principi statutari di unità, indipendenza e apoliticità della rappresentanza del mondo artigiano e prosegue la strada, da lungo tempo intrapresa, rafforzando strutture e servizi.

Nel 1974 l'Associazione costituisce la Cooperativa del Credito e Garanzia per gli Artigiani, oggi



divenuto Artfidi Lombardia per effetto della fusione avvenuta nel 2007 fra Artfidi Brixia dell'Associazione Artigiani di Brescia, Confialo dell'Unione Artigiani di Lodi, Cooperativa Artigiani di Garanzia e Crema Fidi della Libera Associazione Artigiani di Crema, che ha avuto un rapido e

importante sviluppo, giungendo nel 2008 a contare 15.247 imprese socie, di cui 12.727 a Brescia, e attivando prestiti per oltre 618 milioni di euro dalla costituzione; numeri che collocano Artfidi Lombardia al primo posto tra i consorzi fidi della categoria e al secondo posto assoluto (dopo il confidi degli industriali) tra i consorzi di settore della nostra provincia.

L'Associazione Artigiani, formata oggi da oltre 12 mila artigiani associati che occupano circa 28.000 addetti, è il primo sindacato di rappresentanza provinciale della categoria, guidato da artigiani, opera nella sede di proprietà, su una superficie di oltre 3.000 metri quadri, in Via Cefalonia n.66 a Brescia, dove lavorano una settantina di persone tra dipendenti e consulenti, inoltre risulta ben radicata su tutto il territorio provinciale attraverso l'operatività di 25 uffici zionali.

